



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

31 ottobre 2009

Il CMI a Teramo

Il CMI ha partecipato, ieri ed oggi a Teramo, nella Sala delle lauree della Facoltà di Giurisprudenza, al convegno dal titolo *Novellae Constitutiones. L'ultima legislazione di Giustiniano tra oriente e occidente da Triboniano a Savigny*, sulle costituzioni che l'Imperatore bizantino Giustiniano emanò a partire dal 535 (anno dell'entrata in vigore del Codice Giustiniano) fino alla sua morte nel 565. Le *Novellae Constitutiones*, infatti, contengono una nutrita serie di regole che hanno avuto un ruolo importante anche nei secoli successivi: nell'oriente bizantino, ma anche in occidente dove hanno circolato sotto forma di due distinte collezioni in lingua latina. L'ultima legislazione di Giustiniano è stata poi recuperata nei suoi testi originali nel basso medioevo, è stata approfondita nel periodo dell'umanesimo, con i primi tentativi di edizioni critiche e poi con l'affermazione in Germania della "scuola storica", mentre nel XX secolo è rimasta la parte meno studiata della complessa opera legislativa del grande imperatore bizantino.

Scopo principale era quello di porre nuovamente l'accento sugli aspetti ancora oscuri di questa storia più che millenaria alla presenza di numerosi universitari italiani ma anche esteri, tali Hans Erich Troje, dell'Università J.W. Goethe di Francoforte; Ludwig Burgmann, del Max-Planck-Institut di Storia giuridica europea di Francoforte; Bernard Stolte, dell'Università di Groningen-Reale Istituto Neerlandese di Roma; Tammo Wallinga, dell'Università belga di Antwerpen; Franck Roumy, dell'Università Pantheon-Assas di Parigi; Konstantinos Pitsakis, dell'Università Democrito di Tracia in Grecia; José Viejo-Ximénez, dell'Università di Las Palmas de Gran Canaria; Wolfgang Kaiser, dell'Università tedesca Albert-Ludwigs di Friburgo.



Eugenio Armando Dondero